

PIANO ANTI CONTAGIO COVID-19

PREMESSA

L'azienda ha adottato il presente PIANO ANTI CONTAGIO COVID-19 che è valido in tutti i luoghi di lavoro nei quali esercita le proprie attività.

RIFERIMENTO NORMATIVI

Per la redazione del PIANO ANTI CONTAGIO COVID-19 (successivamente indicato come "PIANO") si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente al momento della redazione.

- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE del 24 aprile 2020.
- D.L. 33 del 16.05.2020.
- DPCM 17.05.2020 e s.m.i.

AGGIORNAMENTO

In base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure potranno essere rimodulate ed integrate nel rispetto delle eventuali nuove disposizioni normative.

Esenzioni

Il presente PIANO non riguarda gli adempimenti in materia di:

- sicurezza e salute sul lavoro (d.lgs.81/2008)
- privacy
- igiene degli alimenti.

COMITATO

Considerate le dimensioni e l'organizzazione dell'azienda non è possibile costituire il Comitato previsto dal punto 13 del Protocollo nazionale 26.04.2020.

Tale funzione viene svolta dal COVID MANAGER, che corrisponde con il legale rappresentante, al quale competono:

- l'attuazione del presente PIANO,
- la formazione ed informazione degli addetti,
- le verifiche sul il rispetto e l'applicazione delle misure riportate,
- la fornitura di adeguate informazioni in merito.

Il COVID MANAGER potrà delegare in tutto od in parte le sue funzioni ad addetti debitamente istruiti dallo stesso, mediante delega formale (vedi fac-simile allegato).

CHECK-IN

- Viene data agli ospiti la possibilità di effettuare il pre check-in online prima dell'arrivo, inviando la copia del documento di identità (da verificare al momento della registrazione).
- Viene fatta compilare all'ospite un'AUTOCERTIFICAZIONE in cui attesta il suo stato di buona salute (fac-simile allegato); per velocizzare l'operazione di check-in il documento può essere inviato all'ospite insieme alla conferma della prenotazione.
- Si provvede ad accogliere l'ospite tenendosi alla corretta distanza ed evitando ogni tipo di contatto fisico.
- Viene fatta rispettare la distanza di sicurezza anche grazie a comunicazioni scritte (cartelli, adesivi e guide segna percorsi).
- In caso di gruppo o famiglia invitare gli ospiti a far entrare uno solo di loro che faccia da tramite per tutti.
- Si provvede a svolgere le consuete procedure di check-in invitando l'ospite a mostrare il documento di identità, possibilmente senza toccarlo.
- Si provvede ad igienizzare la tessera/chiave (compreso il portachiavi) prima di darla all'ospite.
- Si provvede a sanificare il banco tra un ospite e l'altro.

CHECK-OUT

- Sono incentivate le operazioni di self check-out e priority check-out (previa sottoscrizione delle opportune autorizzazioni).
- Si predilige il pagamento con carte contactless, bonifico o pagamento anticipato con addebito su carta di credito.
- In caso l'ospite non abbia già saldato il conto, svolgere le consuete procedure di check-out.
- Salutare l'ospite tenendosi alla corretta distanza ed evitando ogni tipo di contatto fisico.

ACCESSO DI VISITATORI CHE NON ALLOGGIANO IN STRUTTURA

- Registrare nomi e contatti dei visitatori e mantenerli per almeno 14 giorni.
- Far compilare e firmare l'autocertificazione.

ORGANIZZAZIONE

- Viene tenuto un REGISTRO ANOMALIE (vedi fac simile allegato) in cui vanno annotate situazioni anomale (ad esempio, persone che presentano sintomi respiratori o che richiedono l'intervento di un medico).
- È stata eliminata la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.

KIT MEDICO

È a disposizione un kit che contiene:

- strumento di misurazione della temperatura corporea
- disinfettante per le mani
- disinfettante per le superfici
- mascherine viso-occhi (separate o combinate)

- guanti monouso
- grembiule protettivo monouso
- tuta protettiva monouso
- sacchetti monouso per lo smaltimento dei rifiuti a rischio biologico.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Lo staff del ricevimento provvede alla sanificazione di:

- Tessere magnetiche/chiavi e portachiavi delle camere.
- Cancelleria.
- Spillatrici.
- Banco reception (tra un ospite e l'altro).
- Telefono (ad ogni cambio turno o prima dell'utilizzo da parte di un altro collaboratore).
- Terminali pos.
- Tastiera e mouse dei computer.
- Schermi touch.
- Barriere protettive.

NUMERI TELEFONICI UTILI (DA INTEGRARE CON I NUMERI UTILI DELLA REGIONE OVE SI TROVA LA STRUTTURA)

- **Veneto 800 462 340**
- **Numero di pubblica utilità del Ministero della Salute 1500**
- **Numero unico di emergenza 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.**

I.O.07.00

RECEPTION IN CAMPEGGIO

AUTOCERTIFICAZIONE – SELF CERTIFICATION - SELBSZERTIFIZIERUNG

Dichiaro sotto la mia responsabilità che le seguenti affermazioni si applicano per tutti i componenti del mio nucleo familiare / gruppo come sopra identificato:

EN: I declare under my responsibility that the following statements apply to all members of my family / group as identified above:

DE: Ich erkläre unter meiner Verantwortung dass die folgenden Aussagen für alle Mitglieder meiner Familie / Gruppe wie oben angegeben Wahrheitsgemäß sind:

- Ho/abbiamo effettuato oggi la misurazione della mia/nostra temperatura corporea la quale è risultata inferiore a 37.5°C.
- I have measured my body temperature today and it is below 37.5°C.
- Ich/wir habe/n heute unsere Körpertemperatur gemessen UND sie ist unter 37.5°C.

- Non ho/abbiamo sintomi riguardanti l'apparato respiratorio (tosse, raffreddore, in genere sintomi influenzali, etc.)
- I/We have no symptoms affecting the respiratory system (cough, cold, generally flu symptoms, etc.).
- Ich/Wir haben keine Atemweg- Symptome (Husten, Erkältung, allgemein Grippe Symptome usw).

- Non sono/siamo sottoposto/i alla misura della quarantena o verodì non sono/siamo risultato/i positivo/i al COVID-19.
- I declare / declare that I am not subjected to the quarantine measure or that I am not tested positive for COVID-19.
- Ich/Wir wurden nicht der Quarantänemaßnahme unterzogen und ich bin/wir sind nicht positiv auf COVID-19 getestet worden.

- Non ho/abbiamo aver avuto "contatti stretti" con un soggetto positivo al Covid-19 negli ultimi 14 giorni.
- I have/ We have not had "close contacts" with a positive subject at Covid-19 in the last 14 days.
- Ich/ wir haben in den letzten 14 Tagen keine "engen Kontakte" mit Covid-19 positiven Personen gehabt.

Data

Nome e cognome / Name and surname / Vorname und Nachname.	Firma

ALLOGGI IN FERMATA

Offrire la possibilità ai clienti di non riassetare :

- Rifornire la biancheria e la linea di cortesia, opportunamente sigillate, dall'esterno,
- Invitare l'ospite a contattare lo staff per il ritiro dei rifiuti.
- Fornire un kit disinfettante per l'auto sanificazione delle superfici.

BIANCHERIA

Raccogliere la biancheria sporca in contenitori chiusi (sacchi o sacconi in carrelli) manipolandola e scuotendola il meno possibile nell'ambiente prima dell'inserimento nel contenitore stesso e dell'invio al lavaggio e alla sanificazione.

Sostituire la biancheria da letto e da bagno utilizzata con biancheria sanificata, secondo un'adeguata frequenza di cambio dei tessuti, come di seguito raccomandata:

<i>Articoli</i>	<i>Frequenza</i>
BIANCHERIA DA LETTO (lenzuola, federe, copripiumino, copriletti)	<ul style="list-style-type: none">• Ad ogni riassetto camera per cambio ospite.• Max tre giorni con lo stesso ospite.
BIANCHERIA DA BAGNO (accappatoi, teli bagno, asciugamani, salviette bidet, scendibagno, etc.)	<ul style="list-style-type: none">• Ad ogni riassetto camera per cambio ospite.• Max tre giorni con lo stesso ospite
COPRICUSCINO, COPRIMATERASSO, PIUMINO	<ul style="list-style-type: none">• Ad ogni riassetto per cambio ospite.• Max 7 giorni con lo stesso ospite.

SANIFICAZIONE

COSA SANIFICARE IN VERANDA

- I corrimano
- Il parapetto
- Le prese di corrente
- Gli interruttori
- Il posacenere
- Lo zerbino
- Arredi (tavoli, sedie, sdraio, ecc.)

Per la scelta del sanificante più adatto fare riferimento alla sezione "prodotti e strumenti di sanificazione". Al fine di non danneggiare le superfici, si consiglia, comunque di utilizzare sugli arredi una soluzione a base di perossido di idrogeno allo 0.5% o alcool al 70% e sui pavimenti ipoclorito di sodio allo 0,1, previa verifica della compatibilità del materiale

COSA SANIFICARE NEGLI ALLOGGI

Per garantire ambienti igienizzati e sicuri, oltre a una corretta pulizia con il normale detergente di manutenzione e la costante aereazione, è opportuno sanificare tutte le superfici e i complementi d'arredo, facendo particolarmente attenzione agli elementi più sensibili, ossia quelli che vengono toccati con maggiore frequenza:

- La sveglia
- Lo smart speaker
- La stazione di ricarica per i dispositivi elettronici
- Il telecomando del sistema di climatizzazione
- La maniglia della porta e finestra
- Le maniglie delle ante degli armadi
- Le maniglie dei cassetti
- La maniglia della porta della camera
- L'asta o il cordino tiratenda
- Le tende
- Il pulsante di accensione di accensione della tv
- Il telecomando della tv
- I tasti del telefono
- Gli interruttori di accensione della luce
- Gli interruttori di accensione delle lampade
- Le prese di corrente
- Le grucce
- Le brochure, le riviste e libri (o eventualmente toglierli)
- I porta valigie
- La cassaforte
- Lo sportello e il pulsante della cassaforte
- I sacchetti portabiancheria

COSA SANIFICARE NELL' ANGOLO COTTURA

Per garantire un ambiente igienizzato e sicuro, oltre a una corretta pulizia con normale detergente di manutenzione e la costante aereazione, è opportuno sanificare tutte le superfici, gli elettrodomestici e le attrezzature, facendo particolare attenzione agli elementi più sensibili, ossia quelli che vengono toccati con maggiore frequenza:

- la manopole dei fornelli
- le manopole e la maniglia del forno
- le manopole e la maniglia del forno microonde
- la maniglia della lavastoviglie
- le manopole della lavastoviglie
- la maniglia del frigorifero
- i piatti fondi
- i piatti da frutta
- i bicchieri
- le tazze e i piattini
- Le posate
- Il portaposate
- Il coltello per il pane
- Il coltello da cucina
- L'apriscatole
- L'apribottiglia
- Il cavatappi
- Lo scolapasta
- Il mestolo
- La schiumarola
- L'imbuto
- Lo spremiagrumi
- La grattugia
- L'insalatiera
- La formaggera
- La caffettiera
- Il bollitore
- Il tagliere
- I coperchi
- Il bollilatte
- Le pentole
- Le casseruole
- I sottopentola
- Il cestello per il ghiaccio
- Le forbici
- La tovagliette
- La caraffa dell'acqua
- Le bottiglie dell'acqua
- I contenitori per l'immondizia

- Il telecomando del sistema di climatizzazione
- Gli interruttori di accensione della luce
- Gli interruttori di accensione delle lampadine
- Le prese di corrente

COSA SANIFICARE NELLA ZONA LIVING

Per garantire un ambiente igienizzato e sicuro , oltre a una corretta pulizia con il normale detergente di manutenzione e la costante aerazione, è opportuno sanificare tutte le superfici e i complementi d'arredo facendo particolare attenzione agli elementi più sensibili, ossia quelli che vengono toccati con maggiore frequenza:

- la maniglia e/o pomello della porta d'ingresso
- la serratura della porta di 'ingresso
- la fessura per la scheda della porta di ingresso
- la chiusura di sicurezza
- la maniglia della finestra
- la maniglia della porta
- le maniglie delle ante degli armadi
- le maniglie dei cassettei
- la maniglia della porta delle camere
- l'asta o il cordino tiratenda
- il pulsante di accensione della tv
- il telecomando della tv
- i tasti del telefono
- gli interruttori di accensione della luce
- gli interruttori di accensione delle lampade
- la prese di corrente
- il ferro da stiro (impugnatura, pulsante di accensione, pulsante del vapore, termostato, cavo e spina)
- l'asse da stiro
- lo smart speaker
- la stazione di ricarica per i dispositivi elettronici
- il telecomando del sistema di climatizzazione
- le grucce
- le brochure, le riviste o i libri (o eventualmetente toglierli)

GESTIONE DEI TESSILI IN AMBIENTI A RISCHIO

Nel caso in cui nella camera abbia soggiornato un ospite sospetto secondo i criteri di definizione di caso (sintomatologia, contatto con altri soggetti con una diagnosi confermata di COVID-19), può essere opportuno isolare l'ambiente da lui occupato fino all'esclusione della diagnosi (nessun intervento speciale è allora necessario) o alla conferma.

In tal caso deve essere rigorosamente applicata una procedura di rimozione e l'allontanamento della biancheria del sistema letto e del bagno e degli "effetti letterecci", come di seguito descritta. La rimozione della biancheria e degli effetti letterecci è un'attività a rischio di aerosolizzazione. Il personale che si occupa della biancheria dovrà essere stato precedentemente informato e formato al rispetto della procedura e dotato di un camice monouso, una cuffia per la capigliatura, di guanti monouso non sterili, di occhiali o schermo di protezione facciale e di un dispositivo di protezione respiratoria di tipo FFP2.

Nella presa in carico della biancheria non scuotere le lenzuola o avvicinarle al corpo e disporre la biancheria in un sacco idrosolubile, chiuso ermeticamente, segnalato con evidente dicitura, in modo tale che l'azienda qualificata per la sanificazione, quando la riceve, sia informata e possa applicare idonee procedure igieniche di manipolazione e trattamento.

Tutta la biancheria presente deve essere "tolta" e posata in sacco idrosolubile chiuso (compresi copriletto, top sheet, lenzuola, federe, copricuscino, coprimaterasso, scendiletto, accappatoi, teli bagno, asciugamani, salviette bidet, scendibagno, tenendo il piumino e biancheria particolare in sacchi separati) a sua volta racchiuso in sacco in polietilene sigillato sul quale dovrà essere segnalato con pennarello la tipologia di biancheria contenuta e la sospetta diagnosi.

Il personale dovrà poi procedere alla vestizione e alla svestizione dei dispositivi di protezione individuale seguendo rigorosamente la sequenza appresa ed eseguire l'igiene delle mani prima e dopo la rimozione dei guanti.

Il ciclo di lavaggio utilizzato dall'azienda qualificata per la sanificazione o dalla lavanderia interna alla struttura deve essere validato e documentato e prevedere una temperatura minima di 60 gradi per almeno 30 minuti con l'ausilio di agenti disinfettanti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le seguenti misure sono state stabilite in base alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" a cui rimandano le LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, PRODUTTIVE E RICREATIVE approvate dalla CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME.

AERAZIONE NATURALE

- Garantire giornalmente un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti persone aprendo porte, finestre e balconi.
- È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Durante il ricambio naturale dell'aria evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

IMPIANTO CENTRALIZZATO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA (VMC)

- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VMC (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.).
- Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).
- Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafilamenti d'aria.
- Mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).
- Eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni.
- Ove non fosse possibile arieggiare frequentemente i locali.¹

IMPIANTO MISTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO CON APPARECCHI TERMINALI LOCALI

Trattasi di impianto il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dagli addetti che occupano l'ambiente o la stanza, (es. *fancoil*).

- Va mantenuto fermo per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2.
- Se è prevista giornalmente la presenza di un singolo addetto (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è comunque possibile mantenere in funzione l'impianto.
- Ove non fosse possibile eliminare il ricircolo, arieggiare frequentemente i locali².

¹ Regione Veneto – Chiarimenti su Ordinanza 48 del 17 maggio 2020.

² Regione Veneto – Chiarimenti su Ordinanza 48 del 17 maggio 2020.

I.O.60

AERAZIONE DEGLI AMBIENTI

- Nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non devono essere presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.
- Pulire periodicamente, almeno ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del *fancoil* o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.
- Pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più addetti. Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Dove possibile in questi ambienti aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.

IMPIANTO AUTONOMO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO

Trattasi di impianto con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori), o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa.

- Nel caso di locali senza finestre (es.: servizi igienici) ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.
- Pulire regolarmente almeno ogni quattro settimane nel caso di singola persona presente nel locale (sempre lo stesso).
- Se nel locale sono presenti altre persone pulire ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo.
- Pulire i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es.: COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.



1

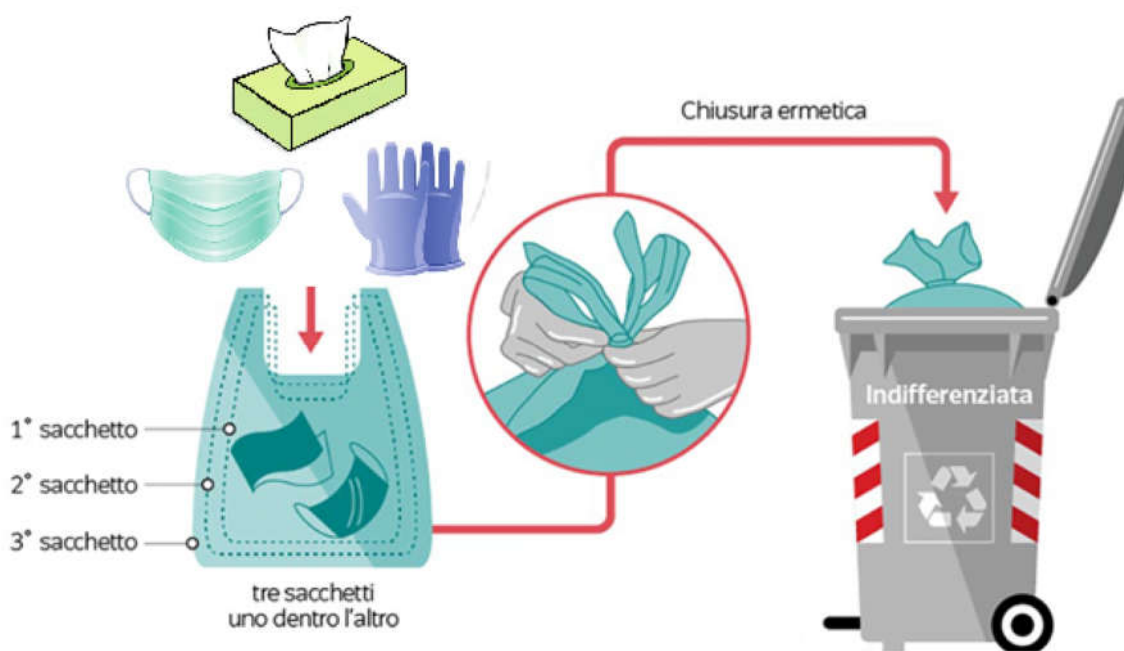
Vanno conferiti nel contenitore destinato all'indifferenziata appositamente dedicato, i rifiuti rappresentati da:

- **DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE, GUANTI, ETC.)**
- **FAZZOLETTI DI CARTA, CARTA IN ROTOLI, TELI MONOUSO,**

Si raccomanda di confezionare i rifiuti in modo da non danneggiare e/o contaminare esternamente i sacchi utilizzando guanti monouso.

Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.

USARE IL CONTENITORE RIFIUTI INDIFFERENZIATI



Fazzoletti di carta usati, mascherine, guanti, vanno gettati nell' indifferenza.

Usare almeno due sacchetti resistenti uno dentro l'altro. Chiuderli utilizzando guanti monouso.

I sacchetti vanno chiusi ermeticamente con lacci o nastro adesivo e conferiti nell' indifferenziata.

I.O.70

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse:

- si procede al suo isolamento.
- immediatamente avvertire le autorità sanitarie competenti.
- la persona sintomatica al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- nel periodo dell'indagine, chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'azienda, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.
- collaborare con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone covid-19.

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Veneto 800 462 340**
- **Numero di pubblica utilità del Ministero della Salute 1500**
- **Numero unico di emergenza 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.**

PREMESSA

Le seguenti misure sono state stabilite in base alle indicazioni dell'O.M.S. contenute nelle Linee Guida "*Operational considerations for COVID-19 management in the accommodation sector Interim guidance - 31 March 2020*".

MISURE DA ADOTTARE

Se un ospite sviluppa sintomi di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse persistente, difficoltà respiratorie), ridurre immediatamente al minimo i contatti della persona sintomatica con tutti gli ospiti e il personale:

- Separate la persona sintomatica dalle altre persone di almeno 2 metri.
- Richiedere alla persona sintomatica di indossare una mascherina e di praticare l'igiene orale quando tossisce e starnutisce.
- Contattare le autorità sanitarie competenti e attendere indicazioni.
- Non è consigliabile che l'ospite prosegua il soggiorno nella struttura.
- La persona può essere temporaneamente isolata in una stanza che non sia condivisa con altri ospiti, (sebbene la struttura ospitante non abbia l'autorità di costringere gli ospiti sintomatici a rimanere temporaneamente nella stanza o di impedire loro di ricevere visite da altri ospiti).
- Eventuali visite del medico devono essere effettuate nella stanza assegnata alla persona sintomatica.
- Nessun visitatore (salvo necessità urgenti) deve essere autorizzato ad entrare nella stanza occupata dall'ospite interessato.
- La persona sintomatica non deve condividere il bagno con altre persone, né asciugamani, coperte, o qualsiasi tipo di abbigliamento.
- A seconda della disponibilità di camere, le persone di accompagnamento, se presenti, devono essere spostate in un'altra stanza.
- Il personale che presta assistenza alla persona sintomatica deve utilizzare i D.P.I. previsti nella specifica istruzione operativa DPI.
- Il personale addetto ai servizi per la pulizia e la disinfezione della stanza occupata dal sintomatico deve preventivamente essere istruito a pulire e disinfettare la stanza occupata, seguendo i protocolli di pulizia e disinfezione e osservando misure di protezione personali.

L'identificazione dei contatti deve iniziare immediatamente dopo l'identificazione di un caso sospetto, per contatto si intende:

- compagni di stanza o persone che si prendono cura che hanno avuto stretti contatti con il caso sospetto;
- personale che potrebbe essere stato a stretto contatto con la persona sintomatica o con le strutture che utilizza (ad esempio il bagno) o i loro articoli (ad es. asciugamani, vestiti usati, ecc.).

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Veneto 800 462 340**
- **Numero di pubblica utilità del Ministero della Salute 1500**
- **Numero unico di emergenza 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.**